



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE ATTIVITA' PROD.VE-POLITICHE COMUNITARIE-CIRCONDARI

Registro Generale n. 1226 del 20-10-2010

Registro Settore n. 37 del 20-10-2010

COPIA DI DETERMINAZIONE

Oggetto: Progetto "Circuito Cucine Tipiche Locali" - Edizione 2010/11: affidamento attività di coordinamento a Noris Rocchi, esperto in materia di tradizioni, enogastronomia e cultura locale, e realizzazione materiale informativo - promozionale.

IL DIRIGENTE

Atteso che il settore del turismo eno-gastronomico riveste nell'economia della nostra Provincia un ruolo determinante e questa Amministrazione ritiene che esso sia un elemento di valore aggiunto nella promozione del territorio;

Ricordato che:

- la valorizzazione delle tradizioni gastronomiche del territorio attraverso la riscoperta di antichi piatti e l'utilizzo di materie prime di qualità provenienti da coltivazioni ed allevamenti locali, il tutto intimamente collegato alla bellezza del nostro territorio, ha dato vita alla creazione del progetto "Circuito delle Cucine Tipiche Locali";
- con il termine "Cucine Tipiche" si intende rappresentare, attraverso l'uso di ricette, non solo i prodotti della tradizione locale, giusta combinazione tra qualità della vita e lavoro agricolo, ma in senso più ampio l'uso in cucina di prodotti che non hanno l'onore di essere classificati come tipici ma che hanno un ruolo importante nella nostra cultura;
- il progetto dei Circuiti – sviluppati nei territori dei comuni di volta in volta interessati – nasce da un'idea dell'Associazione "Alvaro Valentini" di Fermo (con il titolo di "Chi mangia la foglia"), ripresa poi dalla vecchia Provincia di Ascoli Piceno, e da una ricerca condotta sulla tradizione popolare, e si snoda sulla riscoperta e la conoscenza di antiche pietanze legate ai vari prodotti del territorio, la valorizzazione di queste risorse naturali, l'approfondimento delle peculiarità gastronomiche ad esse legate e la creazione di un circuito di ristoranti che prevedano nel menù piatti dedicati alle varie produzioni tipiche e locali;

- Il nome del progetto “*Circuito*” rende subito l’idea della sua portata, la messa in rete del sapore e del sapere culinario di questa terra vivace da valorizzare con una serie di manifestazioni a tema coinvolgendo il turista in un percorso sensoriale che coniughi l’enogastronomia, la cultura, la produzione ed il territorio;

Premesso che:

- Il Circuito delle Cucine Tipiche Locali raccoglie, come una sorta di “marchio ombrello”, tutti quei Comuni (e le loro strutture ricettive aderenti) che hanno delle peculiarità a livello enogastronomico e delle eccellenze da offrire, salvaguardando, nel contempo l’esistenza di specifici circuiti, già rodati e funzionanti,
- il circuito nasce per accentuare l’identità delle comunità aderenti ed ha l’obiettivo di introdurre nel mercato nazionale e internazionale un ulteriore “prodotto” turistico, che ha come punto di forza l’insieme delle più significative risorse culturali, artistiche, gastronomiche, turistiche diffuse in un territorio omogeneo, circoscritto in una zona geografica facilmente accessibile. Si propone inoltre di far conoscere le città anche nel loro presente, dinamico ed autentico;
- l’obiettivo comune è di fornire ai potenziali turisti e visitatori anche un sistema di informazioni snello e veloce per conoscere le principali attrattive delle città, i percorsi guidati, gli eventi più importanti che avvengono durante l’anno attraverso la costruzione di itinerari personalizzati legati da un filo conduttore comune che, di circuito in circuito, si differenzia;
- agli eventi programmati da ogni singola realtà si affiancherà il circuito dei ristoranti delle Cucine Tipiche Locali che aderendo ad un disciplinare si impegnano a inserire nel menu i piatti della tradizione locale e propri del circuito di appartenenza;

Preso atto che:

- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 19/02/2010, successivamente modificato con Delibera di Consiglio n. 65 del 29/07/2010, è stato approvato lo schema di protocollo d’intesa predisposto dall’Assessorato al Turismo della Provincia di Fermo, in collaborazione con l’Assessorato all’Agricoltura della Provincia di Ascoli Piceno, per la gestione del Circuito delle Cucine Tipiche Locali, dando al progetto un carattere interprovinciale, con l’obiettivo di valorizzare il territorio, di rafforzare l’offerta turistica intercettando quel movimento sempre più numeroso di turisti alla ricerca di un turismo naturale, sostenibile e rispettoso dell’ambiente circostante;
- nella citata Delibera di Consiglio n. 65 del 29/07/2010 veniva altresì garantita la disponibilità finanziaria di € 5.000,00 volta allo start-up del progetto sulle risorse del CAP. 262 – Art.6 del Bilancio 2010 (stesso procedimento adottato dalla Provincia di Ascoli Piceno);

Evidenziato che, all’interno del suddetto protocollo d’intesa, sottoscritto dalle parti (Provincia di Ascoli Piceno, Provincia di Fermo e Comuni aderenti al progetto) il giorno 22 settembre 2010, le stesse si sono impegnate a:

- per quanto riguarda le Province, a sostenere e/o concorrere finanziariamente all’avvio del progetto per la realizzazione delle iniziative denominate “*il Circuito delle Cucine Tipiche*”

Locali” proposte e realizzate nei Comuni firmatari del Protocollo fino alla scadenza del mandato amministrativo, nei limiti delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio, dei regolamenti provinciali vigenti in materia, e nelle modalità rispondenti al bando regionale di accoglienza turistica, cui intende partecipare, ove emesso a favore delle Province;

- per quanto riguarda i Comuni, in primis a porre in essere, all’inizio di ogni anno, una calendarizzazione dei propri eventi e delle singole manifestazioni che dovrà poi essere rispettata. I Comuni dovranno assicurare, oltre alla realizzazione delle iniziative programmate di anno in anno, la presenza di appositi stand promozionali e/o culinari all’interno delle manifestazioni più rilevanti. I comuni aderenti si dovranno impegnare altresì a predisporre i singoli depliant divulgativi con un format e colori omologati per il “circuitto” di appartenenza;

Sottolineato che, all’art.5 del citato protocollo d’intesa, si esplicita la costituzione di un Tavolo di Coordinamento Interprovinciale che ha il compito di:

1. studiare le strategie da attuare per il compimento dei Circuiti;
2. creare una politica comune di sviluppo dei Circuiti al fine di incrementare sul territorio le presenze turistiche;
3. predisporre il programma biennale delle attività e delle iniziative da promuovere e da intraprendere per il perseguimento delle diverse finalità del progetto in conformità con gli obiettivi degli Enti coordinatori. Il coordinatore del progetto è tenuto a inviare il programma biennale ai Comuni Partner ed alle Province che lo dovranno vagliare ed approvare;
4. definire un disciplinare per l’utilizzo delle materie prime locali che dovrà essere recepito dai Ristoratori aderenti al progetto;
5. attivare un sito comune di Progetto;
6. verificare e controllare le attività progettate;
7. ricercare e richiedere contributi per i Circuiti;
8. porre in essere la diffusione didattico-formativa dell’accoglienza e sulla tutela dell’ambiente;

Preso atto inoltre che i Comuni aderenti, con un apposito modulo allegato al protocollo, hanno individuato nella persona del *Sig. Noris Rocchi*, il soggetto coordinatore generale del progetto, il quale dovrà interfacciarsi e sovrintendere il suddetto tavolo di coordinamento provinciale, garantendo il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati;

Atteso che:

- l’art 13 del Regolamento per forniture e servizi in economia adottato con DCP n.6 del 17/09/2009 autorizza, nelle ipotesi contemplata dal comma 6 dello stesso, la realizzazione di forniture e servizi in economia mediante trattativa con un unico interlocutore;
- il comma 2 dell’art. 46 del d.l. 112/08 convertito in l. n.133 del 6.8.08 testualmente recita: *“L’articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall’oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell’articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267»”*.

Preso atto:

- della Delibera di Consiglio n.70 del 29/07/2010 con la quale, tenuto conto dei programmi e progetti individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2010/2012 dalla quale emerge la necessità di procedere all'affidamento di incarichi per studi, ricerche ovvero consulenze finalizzati alla realizzazione degli obiettivi programmatici e gestionali fissati dall'Amministrazione dell'Ente ed assegnati ai Dirigenti di Settore, si è approvato il programma degli incarichi di studio, ricerca o consulenza della Provincia di Fermo;
- che nella citata Delibera di Consiglio n.70 del 29/07/2010, all'interno del programma degli incarichi per l'anno 2010, si era riscontrata la seguente necessità, proprio per lo sviluppo del progetto in oggetto, individuando una somma massima di € 5.000,00 per: *“Soggetto in grado di coordinare il Circuito delle Cucine Tipiche, organizzare e calendarizzare eventi di accoglienza turistica in collaborazione con i comuni coinvolti. Lo stesso dovrà essere un esperto della tradizione della cucina popolare e, nel contempo, dovrà avere una conoscenza approfondita della rete territoriale delle strutture ristorative presenti nel territorio. Dovrà programmare anche attività volte alla promozione dello stesso”*.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 21 maggio 2010 con la quale è stato adottato il “Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di studio, ricerca ovvero di consulenza”;

Considerata quindi la necessità di dotarsi di un professionista che dovrà coordinare il progetto in generale e soprattutto i Comuni aderenti allo stesso, come indicato alla firma del protocollo e contestualmente del modello con il quale all'unanimità veniva indicata la figura del Sig. Noris Rocchi, invitando l'Ente provinciale a ratificare il tutto;

Ritenuto altresì di soprassedere, in virtù del recepimento dell'indicazione esplicita dei Comuni - essendo comunque la spesa prevista inferiore ad € 5.000,00 - ad un confronto concorrenziale fra i curricula di almeno tre esperti, anche in relazione all'esperienza particolare maturata negli anni dal Sig. Noris Rocchi, già coordinatore del progetto analogo nella vecchia Provincia di Ascoli Piceno,

Dato atto che la suddetta attività può essere quindi garantita con una buona riuscita solo ed esclusivamente dal soggetto indicato, anche grazie all'esperienza maturata attraverso un analogo incarico affidato dalla vecchia Provincia di Ascoli Piceno;

Visto altresì il curriculum vitae del Sig. Noris Rocchi,

Considerata altresì la necessità di realizzare del materiale informativo – promozionale di tutto il Circuito che dovrà essere concordato in sede di Tavolo di Coordinamento interprovinciale,

Ritenuto quindi di dover impegnare:

- quanto ad € 2.500,00 a favore del Sig Noris Rocchi, quale coordinatore generale del progetto come indicato dai Comuni aderenti,

- quanto ad € 2.500.00 per l'ideazione e la stampa di materiale informativo – promozionale generale del Circuito delle Cucine Tipiche Locali, secondo le linee ed esigenze individuate dal Tavolo di Coordinamento interprovinciale;

Disposto:

- che le attività oggetto del presente impegno dovranno svolgersi entro il 31/10/2011 e che la chiusura delle stesse potranno essere integrate con una proroga per un ulteriore anno al fine del compimento del primo biennio (ove verrà stilato un primo bilancio del progetto) solo su motivata richiesta del professionista e positivamente valutata dal Dirigente del Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie;
- di prevedere a favore del Sig. Noris Rocchi un corrispettivo pari ad € 2.500,00 (demilacinquecentoeuro/00), oneri fiscali e spese incluse, per tutte le prestazioni a lui affidate, da liquidarsi in due *tranches*, dietro presentazione di regolare nota di prestazione (fattura o pari documento contabile), come di seguito dettagliato:
 - o 1^ acconto, pari al 40% dell'importo (€1.000,00=), alla comunicazione della regolarità contabile della presente determina di impegno da parte del Servizio Economico e Finanziario della Provincia, e comunque non prima della definizione di un disciplinare per l'utilizzo delle materie prime locali che dovrà essere recepito poi dai Ristoratori aderenti al progetto, da elaborare entro il 30 novembre 2010;
 - o 2^ acconto pari al restante 60% dell'importo (€1.500,00=) alla verifica conclusiva del lavoro, dietro presentazione di tutta la documentazione relativa all'attività svolta, alla relazione descrittiva delle azioni finanziate e dei risultati ottenuti;

Dato atto che il citato professionista dovrà porre in essere le seguenti azioni:

- I. adottare una strategie comune ed una politica di sviluppo comune dei Circuiti esistenti;
- II. coordinare ed indirizzare l'attività dei Comuni aderenti;
- III. coordinare la predisporre del programma biennale delle attività e delle iniziative da promuovere e intraprendere per il perseguimento delle diverse finalità del progetto in conformità con gli obiettivi degli Enti coordinatori (inviando il programma biennale ai Comuni Partner ed alle Province che lo dovranno vagliare ed approvare);
- IV. supportare la creazione di materiale divulgativo generale del Circuito, vagliando la predisposizione del materiale edito da ogni singolo circuito affinché segua linee generali, qualora proposte, dal tavolo di coordinamento;
- V. definire un disciplinare per l'utilizzo delle materie prime locali che dovrà essere recepito dai Ristoratori aderenti al progetto;
- VI. verificare e controllare le attività progettate;
- VII. porre in essere la diffusione didattico-formativa dell'accoglienza (corsi e laboratori) e sulla tutela dell'ambiente, organizzando momenti conferenziali e ludici;
- VIII. ideare e porre le basi per la promozione di pacchetti turistici con il coinvolgimento delle strutture ricettive del territorio interessato;

Verificata la disponibilità della somma sopra indicata al CAP. 262 – Art.6 del bilancio relativo al corrente esercizio finanziario;

Visti:

- l'art.19 co.2 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali –d.lgs.n.267/2000 che dispone: *“la Provincia, in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo”*;
- l'art. 46 della legge n.133 del 06.8.08 che ha previsto quanto segue: *“L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o dal Consiglio”*
- l'articolo 5 dello Statuto Provinciale;
- l'art 13 del Regolamento per forniture e servizi in economia adottato con DCP n.6 del 17/09/2009;
- l'art. 6 del Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di studio, ricerca ovvero di consulenza adottato con DGP n. 103 del 21/05/2010;

DETERMINA

1. di **proseguire** nell'azione di potenziamento del comparto turistico enogastronomico secondo la scelta di valorizzare le tradizioni tipiche del territorio e di **affidare**, per quanto premesso, al Sig. Noris Rocchi il coordinamento delle azioni legate al progetto *“Circuito della Cucina Tipica Locale”* e dei Comuni ad esso aderenti, per un importo complessivo di € 2.500,00 (duemilacinquecentoeuro/00), oneri fiscali e spese incluse;
2. di **dare atto** che la copertura finanziaria della prestazione di cui al precedente punto 1) - pari ad € **2.500,00** - trova riscontro nel **CAP. 262 – Art.6** del bilancio 2010 - **c.i. _____**;
3. di **subordinare la liquidazione** della somma di cui al punto 2) alla presentazione di regolare nota di prestazione (fattura o pari documento contabile) e secondo i seguenti termini:
 - o 1^ acconto, pari al 40% dell'importo (€1.000,00=), alla comunicazione della regolarità contabile della presente determina di impegno da parte del Servizio Economico e Finanziario della Provincia, e comunque non prima della definizione di un disciplinare per l'utilizzo delle materie prime locali che dovrà essere recepito poi dai Ristoratori aderenti al progetto, da elaborare entro il 30 novembre 2010;
 - o 2^ acconto pari al restante 60% dell'importo (€1.500,00=) alla verifica conclusiva del lavoro, dietro presentazione di tutta la documentazione relativa all'attività svolta, alla relazione descrittiva delle azioni finanziate e dei risultati ottenuti;
- di **dare** al presente atto valore contrattuale, da registrarsi in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, DPR 26/04/1986 n. 131, mediante sottoscrizione di una copia della presente determinazione da parte del Sig. Noris Rocchi, nato a Petritoli il 28/05/1952, residente a Fermo in via L. Bartolacci, n° 9 Codice Fiscale: RCCNRS52E28G516E a titolo di accettazione, precisando che il termine dell'esecuzione delle prestazioni è fissato al 31/10/2011, come espressamente accettato con firma in calce alla presente, e che le attività oggetto di prestazione potranno essere integrate con una proroga per un ulteriore

anno al fine del compimento del primo biennio (ove verrà stilato un primo bilancio del progetto) solo su motivata richiesta del professionista e positivamente valutata dal dirigente del Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie;

4. di **impegnare** altresì la restante somma di € **2.500,00** Iva compresa, (già prenotata nella Delibera di Consiglio n. 65 del 29/07/2010) sulle disponibilità del **CAP. 262 – Art.6** del bilancio 2010 - **c.i.** _____ per la realizzazione e la stampa di materiale informativo – promozionale di tutto il Circuito delle Cucine Tipiche Locali, recependo le indicazioni che verranno concordate e fornite dal Tavolo di Coordinamento interprovinciale;
5. di **subordinare** la liquidazione della somma di cui al punto 5) alla presentazione di regolare fattura per il servizio reso attraverso fornitori di fiducia delle Amministrazioni provinciali coinvolte;
6. di **trasmettere** la presente determinazione:
 - Al Dirigente del Servizio Economico-finanziario;
 - Al Sig. Noris Rocchi;
7. di **trasmettere** originale e copia del presente provvedimento dirigenziale al Segretario Generale per gli adempimenti previsti nello Statuto Provinciale;

Per accettazione dell'affidamento e
del termine di esecuzione al

31/10/2011

Noris Rocchi

Il Responsabile del procedimento
F.to ANTONIO DI BATTISTA

Il Dirigente del Settore
F.to Ing. ALESSANDRO FERRACUTI

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Fermo, lì 26-11-2010

Il Dirigente del Settore Finanziario
F.to Dott.ssa FLAMINIA ANNIBALI

Il presente atto viene pubblicato in elenco

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Il Dirigente del Settore
Ing. ALESSANDRO FERRACUTI